

REGOLAMENTO (CE) N. 261/2006 DELLA COMMISSIONE

del 15 febbraio 2006

recante modifica del regolamento (CE) n. 753/2002 che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 53,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 37, paragrafo 1, lettera e), punto ii), del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione ⁽²⁾, i paesi terzi possono utilizzare, quali indicazioni facoltative, le menzioni tradizionali complementari figuranti nell'allegato III di detto regolamento, purché siano soddisfatte le condizioni stabilite dall'articolo suddetto.
- (2) Il Sudafrica ha chiesto di poter utilizzare sul mercato comunitario le menzioni «ruby», «tawny» e «vintage». Tali menzioni, identiche alle menzioni tradizionali complementari comunitarie elencate nell'allegato III del regolamento (CE) n. 753/2002, sono utilizzate per i vini alcolizzati; esse sono regolamentate in Sudafrica e vengono tradizionalmente utilizzate da oltre 10 anni sul territorio di tale paese. Trattandosi di menzioni rigorosamente definite, così come lo sono per taluni vini della Comunità, e utilizzate su etichette indicanti l'effettivo luogo di origine dei vini in questione, le menzioni di

cui trattasi non sono utilizzate in modo da indurre in errore i consumatori. È quindi opportuno autorizzare l'utilizzo di dette menzioni sul mercato comunitario.

(3) Occorre pertanto modificare in tal senso il regolamento (CE) n. 753/2002.

(4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i vini,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 753/2002 è modificato come segue:

- 1) la parte dell'allegato III riguardante il Portogallo è sostituita dal testo figurante nell'allegato I del presente regolamento;
- 2) l'allegato IX è sostituito dal testo dell'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 15 febbraio 2006.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2165/2005 (GU L 345 del 28.10.2005, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1512/2005 (GU L 241 del 17.9.2005, pag. 15).

ALLEGATO I

Menzione tradizionale	Vini interessati	Categoria di prodotti	Lingua	Data aggiunta all'allegato III	Paese terzo interessato
«PORTOGALLO					
Menzioni tradizionali specifiche di cui all'articolo 29					
Denominação de origem (DO)	Tutti	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Denominação de origem controlada (DOC)	Tutti	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Indicação de proveniência regulamentada (IPR)	Tutti	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Vinho doce natural	Tutti	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Vinho generoso	DO Porto, Madeira, Moscatel de Setúbal, Carcavelos	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Menzioni di cui all'articolo 28					
Vinho regional	Tutti	VDT con IG	Portoghese		
Menzioni tradizionali complementari di cui all'articolo 23					
Canteiro	DO Madeira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Colheita Selecionada	Tutti	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese		
Crusted/Crusting	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Inglese		
Escolha	Tutti	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese		
Escuro	DO Madeira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Fino	DO Porto DO Madeira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Frasqueira	DO Madeira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		

Menzione tradizionale	Vini interessati	Categoria di prodotti	Lingua	Data aggiunta all'allegato III	Paese terzo interessato
Garrafeira	Tutti	V.q.p.r.d., VDT con IG e V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Lágrima	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Leve	Table wine with GI Estremadura and Ribatejano DO Madeira, DO Porto	VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Nobre	DO Dão	V.q.p.r.d.	Portoghese		
Reserva	Tutti	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese		
Reserva velha (o grande reserva)	DO Madeira	v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Ruby	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Inglese	2006	Sudafrica (*)
Solera	DO Madeira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese		
Super reserva	Tutti	V.s.q.p.r.d.	Portoghese		
Superior	Tutti	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese		
Tawny	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Inglese	2006	Sudafrica (*)
Vintage completato o meno da Late Bottle (LBV) o Character	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Inglese		
Vintage	DO Porto	V.l.q.p.r.d.	Inglese	2006	Sudafrica (*)

(*) Le menzioni "Ruby", "Tawny" e "Vintage" sono utilizzate in associazione con l'indicazione geografica sudafricana "CAPE".»

ALLEGATO II

«ALLEGATO IX

Elenco delle organizzazioni professionali rappresentative di cui all'articolo 37 bis e dei loro membri

Paesi terzi	Nome delle organizzazioni professionali rappresentative	Membri delle organizzazioni professionali rappresentative
— Sudafrica	— South African Fortified Wine Producers Association (SAFPA)	— Allesverloren Estate — Axe Hill — Beaumont Wines — Bergsig Estate — Boplaas Wine Cellar — Botha Wine Cellar — Bredell Wines — Calitzdorp Wine Cellar — De Krans Wine Cellar — De Wet Co-op — Dellrust Wines — Distell — Domein Doornkraal — Du Toitskloof Winery — Groot Constantia Estate — Grundheim Wine Cellar — Kango Wine Cellar — KWV International — Landskroon Wine — Louiesenhof — Morgenhog Estate — Overgaauw Estate — Riebeek Cellars — Rooiberg Winery — Swartland Winery — TTT Cellars — Vergenoegd Wine Estate — Villiera Wines — Withoek Estate»